

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3154 del 08/06/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'area dello stabilimento sito nel Comune di San Giorgio di Piano (BO), Via Centese n. 5/2, richiesta dalla società ITALIAN TRACTOR S.R.L. per l'attività di commercio all'ingrosso di trattori, macchinari, attrezzature e ricambi per l'agricoltura.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3311 del 08/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno otto GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa relativa all'area dello stabilimento sito nel Comune di San Giorgio di Piano (BO), Via Centese n. 5/2, richiesta dalla società ITALIAN TRACTOR S.R.L. per l'attività di commercio all'ingrosso di trattori, macchinari, attrezzature e ricambi per l'agricoltura.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 30/12/2024 e acquisita da Arpae con PG/2025/2310 del 08/01/2025 (**pratica Sinadoc 2395/2025**) dal procuratore della società ITALIAN TRACTOR S.R.L. (C.F. 03965311206 e P.IVA 03965311206), con sede legale in Comune di San Giorgio di Piano (BO), Via Centese n. 5/3, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di commercio all'ingrosso di trattori, macchinari, attrezzature e ricambi per l'agricoltura svolta presso l'area di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

gestione nello stabilimento nel Comune di San Giorgio di Piano (BO), Via Centese n. 5/2;

RILEVATO CHE l'istanza di nuova AUA è stata presentata a seguito della separazione delle attività produttive e delle relative matrici ambientali già autorizzate con l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-3067 del 29/08/2016 a C.A.I. SPA con le altre società già operanti nello stabilimento complessivo, Eurocap Petroli S.r.l., Italian Tractor S.r.l. e S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A.

A tal fine la società CONSORZI AGRARI D'ITALIA titolare della citata AUA ha presentato con separato provvedimento di Modifica Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) al fine di consentire la separazione delle matrici ambientali, per il quale si è provveduto all'avvio di uno specifico separato procedimento amministrativo.

RILEVATO che l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per l'attività di commercio all'ingrosso di carburanti e lubrificanti già svolta presso il complesso senza modifiche del ciclo produttivo per le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento {Soggetto competente Arpae – AAEME};
- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente SUAP dell'Unione Reno-Galliera quale soggetto delegato dal Comune di San Giorgio di Piano};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente SUAP dell'Unione Reno-Galliera quale soggetto delegato dal Comune di San Giorgio di Piano};

DATO ATTO che lo stabilimento non è soggetto a screening

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. 152/2006 recante “*Norme in materia ambientale*” - Parte Quinta - Titolo I in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività.
- Determinazione del Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia Romagna n. 4606 del 04/06/1999 inerente i Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER).
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 2236/2009 recante disposizioni in materia di “*Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n.152/2006, parte V*” e successive deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna di aggiornamento in materia.
- “*DECRETO ODORI*”, n. 309 del 28/06/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Scarichi di acque reflue

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- D.Lgs. 152/2006 recante “*Norme in materia ambientale*” - Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 “*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*”, in particolare artt. 2 e 3;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia “*Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento*”.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia “*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*”.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia “*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*”.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all’art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall’art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all’art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell’autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia “*Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento*”.

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”, in particolare art. 8 “*Disposizioni in materia di impatto acustico*”, commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 “*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*”, in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 “*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*”;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 “*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”*”.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Arpae - AAEME con nota PG/2025/6933 del 15/01/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (SUAP dell'Unione Reno-Galliera, Comune di San Giorgio di Piano e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.
- Arpae - AAEME con nota PG/2025/32137 del 19/02/2025 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota prot.n. 15570 del 20/02/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/33614 del 21/02/2025, richiedeva all'impresa istante le integrazioni;
- la società istante richiedeva una proroga dei tempi, con nota assunta agli atti di Arpae al PG/2025/52070 del 19/03/2025, e concessa con nota del SUAP prot.n. 20506 del 20/03/2025 agli atti di ARPAE al PG/2025/54390 del 21/03/2025 poi trasmesse dal SUAP ad Arpae con nota acquisita con PG/2025/134665 del 25/07/2025;
- Arpae - AAEME con nota PG/2025/162559 del 15/09/2025 comunicava al SUAP la necessità di ulteriori integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota prot.n. 53483 del 15/09/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/163024 del 15/09/2025, richiedeva all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad Arpae con nota acquisita con PG/2026/61739 del 03/04/2026;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice di impatto acustico (PG/2025/168526 del 24/09/2025);
- Nulla osta urbanistico/edilizio del Comune di San Giorgio di Piano (PG/2025/185680 del 20/10/2025);
- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice scarichi di acque reflue di dilavamento in acque superficiali (PG/2026/83383 del 07/05/2026);
- Parere per la matrice scarichi in acque superficiali e impatto acustico del SUAP dell'Unione Reno-Galliera quale soggetto delegato dal Comune di San Giorgio di Piano (PG/2026/97059 del 27/05/2026);

CONSIDERATO che relativamente alla matrice scarichi idrici, si prende atto della dichiarazione presentata a questa Agenzia con nota datata 16/07/2025 e sottoscritta dalle società operanti nel complesso di Via Centese n. 5/2: Consorzi Agrari per l'Italia, Eurocap Petroli S.r.l., Italian Tractor S.r.l. e S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A, con la quale si evidenzia che le acque meteoriche di dilavamento originate da parte del piazzale dell'area in gestione della società Italian Tractor Srl recapitano nello scarico della S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A;

CONSIDERATO che, relativamente alla matrice emissioni in atmosfera, esse rientrano tra quelle elencate nell'art. 272 comma 1 DLgs 152/06. Trattasi, pertanto, di punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del DLgs 152/06 in quanto elencato al punto o) della Parte I; allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06.

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 521,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00.
- Allegato B - matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato A).
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 300,00.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae, è stato emesso e notificato direttamente alla società istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società ITALIAN TRACTOR SRL, per l'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di trattori, macchinari, attrezzature e ricambi per l'agricoltura svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono

qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società ITALIAN TRACTOR S.R.L. (C.F. 03965311206 e P.IVA 03965311206) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per l'area in gestione ubicata nello stabilimento sito in Comune di San Giorgio di Piano, Via Centese n. 5/2, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Arpae
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del/i titolo/i abilitativo/i di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto::
- *“Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento”* di competenza di Arpae - AAEME con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *“Allegato B - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche”* di competenza del SUAP dell'Unione Reno-Galliera quale soggetto delegato dal Comune di San Giorgio di Piano con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *“Allegato C - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico”* di competenza del SUAP dell'Unione Reno-Galliera quale soggetto delegato dal Comune di San Giorgio di Piano con richiamo alla documentazione acustica.
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione Reno-Galliera ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di San Giorgio di Piano e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento ITALIAN TRACTOR SRL
Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Centese n. 5/2

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della/e D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione dello scarico

Scarico S5b

Scarico denominato S5b in acque superficiali (fosso perimetrale del complesso che recapita in reticolo idrografico minore) classificato come "scarico di acque reflue industriali", costituite dall'unione delle acque reflue industriali originate dalle piazzole di lavaggio dei mezzi e delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne della medesima attività.

Le acque reflue industriali originate dalle piazzole di lavaggio dei mezzi sono preventivamente trattate, mediante un impianto di disoleazione dedicato ad ogni piazzola, dopo l'unione con le acque di dilavamento vengono ulteriormente trattate mediante un impianto costituito da: sedimentazione, flottazione e disoleazione, filtro a coalescenza lamellare e otturatore di sicurezza per impedire lo sversamento degli idrocarburi in caso di sovraccarico

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico denominato S5a di acque reflue domestiche provenienti dai locali di servizio (competenza del SUAP dell'Unione Reno-Galliera quale soggetto delegato dal Comune di San Giorgio di Piano. Vedi Allegato B al presente atto).

3. Prescrizioni

- a) Immediatamente a monte dell'immissione nel corpo idrico ricettore deve essere, se non già presente, installato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
- b) Gli scarichi nel punto di controllo finale devono rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006, con particolare riferimento ai parametri pH, COD, SST, Idrocarburi totali,;
- c) Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale

o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.

d) Il Titolare dello scarico deve garantire che:

1. le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
2. i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
3. i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
4. siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
5. l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
6. lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
7. la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
8. di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.

e) Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente / dal Soggetto gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.

f) Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.

g) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.

h) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dello stabilimento, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre

risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

- i) Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di Arpae (sinadoc n. 22003/2016, così come volturata con sinadoc n. 26888/2021).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di Arpae con PG/2025/2310 del 08/01/2025), con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica Scheda A" datata 31/10/2024 (agli atti di Arpae con PG/2025/2310 del 08/01/2025).
 - "Planimetria scarichi idrici" in scala 1:500 (agli atti di Arpae con PG/2025/2310 del 08/01/2025).
 - "Relazione_tecnica" (agli atti di Arpae con PG/2026/61734 del 03/04/2026).
 - "scrittura_privata_responsabilita_scarichi" (agli atti di Arpae con PG/2026/61734 del 03/04/2026).
 - "planimetria_acque_di_scarico_Allegato" in scala 1:500 (agli atti di Arpae con PG/2026/61734 del 03/04/2026)

Pratica Sinadoc n. 2395/2026

Documento redatto in data 03/06/2026

SCRITTURA PRIVATA

Tra le parti:

CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.p.A., con sede legale in Roma, via XXIV Maggio n. 4, e sede operativa in San Giorgio di Piano (BO), via Centese n. 5/2, C.F. e P.IVA 15386841009 (di seguito, "CAI");

e

- EUROCAP PETROLI S.p.A., con sede legale in Modena, viale Caduti sul Lavoro n. 258, e sede operativa in San Giorgio di Piano (BO), via Centese n. 5/2, C.F. e P.IVA 02068960364 (di seguito, "EUROCAP");

e

- S.I.S. SOCIETÀ ITALIANA SEMENTI S.p.A., con sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Mirandola n. 5, e sede operativa in San Giorgio di Piano (BO), via Centese n. 5/2, C.F. e P.IVA 03585111200 (di seguito, "SIS");

e

- ITALIAN TRACTOR S.r.l., con sede legale in San Giorgio di Piano (BO), via Centese n. 5/3, e sede operativa in San Giorgio di Piano (BO), via Centese n. 5/2, C.F. e P.IVA 03965911206 (di seguito, "ITALIAN TRACTOR")

PREMESSO CHE

- 1) All'interno del sito produttivo di San Giorgio di Piano (BO), via Centese n. 5/2, insistono attività produttive svolte dalle quattro società sopra indicate, ciascuna titolare di propria istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- 2) Le reti di raccolta delle acque reflue di prima pioggia e meteoriche e le relative infrastrutture di trattamento sono in parte comuni e in parte condivise;
- 3) È necessario individuare formalmente le responsabilità gestionali relative alla presa in carico e alla gestione degli scarichi idrici finali;

CONVENGONO E STIPULANO CHE:

A. Scarico S1

Il punto di scarico identificato come S1, costituito da acque meteoriche piovane trattate, è posto in capo a EUROCAP PETROLI S.p.A., che ne assume la completa responsabilità gestionale ed autorizzativa limitatamente a quanto di sua competenza nell'area del deposito carburanti.

B. Scarichi S2 e S3

I punti di scarico identificati come S2 ed S3, costituiti da acque meteoriche piovane trattate, sono posti in capo a CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.p.A. (CAI), che ne assume la completa responsabilità gestionale ed autorizzativa.

C. Scarico S4a e Scarico S4b

I punti di scarico identificati come S4a e S4b, costituiti da acque meteoriche di dilavamento trattate, sono posti in capo a S.I.S. SOCIETÀ ITALIANA SEMENTI S.p.A., che ne assume la completa responsabilità gestionale e autorizzativa.

D. Scarico S5a e Scarico S5b

I punti di scarico identificati come S5a e S5b sono posti in capo a ITALIAN TRACTOR S.r.l., che ne assume la completa responsabilità gestionale e autorizzativa, in quanto afferenti ad aree e attività di uso esclusivo della medesima società.

In particolare:

- S5a è costituito da acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici;
- S5b è costituito da acque provenienti dalla fase di lavaggio a servizio dell'officina meccanica, nonché da acque meteoriche di dilavamento trattate afferenti alle aree cortilive di competenza..

E. Scarico S6

Il punto di scarico identificato come S6, costituito da acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici di CAI, SIS e della palazzina uffici, è posto in capo a CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.p.A. (CAI), che ne assume la completa responsabilità gestionale ed autorizzativa.

F. Scarico S7

Il punto di scarico identificato come S7, costituito esclusivamente da acque meteoriche piovane, è posto in capo a CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.p.A. (CAI), che ne assume la responsabilità, trattandosi di acque piovane provenienti da aree di propria competenza.

G. Scarico RN e Scarico RB1

I punti di scarico identificati come RN e RB1 sono posti in capo a CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.p.A. (CAI), che ne assume la completa responsabilità gestionale e autorizzativa, in quanto afferenti esclusivamente alla palazzina uffici della sede direzionale.

In particolare:

- RN è costituito da acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici;
- RB1 è costituito da acque meteoriche di dilavamento.

Assunzione di responsabilità

Ciascun soggetto assume in via esclusiva la responsabilità per gli scarichi di propria competenza, come specificato negli articoli precedenti, ai fini della corretta gestione, manutenzione e rispetto delle prescrizioni previste dall'Autorizzazione Unica Ambientale di riferimento. Il soggetto titolare dello scarico è definito nella persona del legale rappresentante delle singole ditte citate. La manutenzione delle rispettive reti fognarie interne prima dello scarico nella rete comune, nel punto di congiunzione, è in capo alle singole società. Le società si impegnano a fornire evidenza della manutenzione svolta sulla rete fognaria presente prima del punto di congiunzione e a comunicare ai propri dipendenti ed esterni, tra cui ditte in appalto, autisti e visitatori, presenti nel proprio stabilimento, il divieto di scaricare qualsiasi sostanza nella rete di fognatura domestica presente. La manutenzione della rete comune è in capo al responsabile finale dei singoli scarichi.

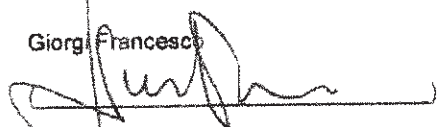
Nel caso di problematiche allo scarico, le ditte hanno l'obbligo di avvertire immediatamente i referenti HSE o i responsabili di reparto presenti in stabilimento e di interrompere o limitare, se possibile, lo scarico in atto. Si attiveranno immediatamente per verificare l'entità della problematica attivando, se necessario, le procedure di emergenza con la possibilità di aspirare, con l'attrezzatura in proprio possesso, gli scarichi in atto. Sarà compito del responsabile finale dei singoli scarichi avvertire gli organi di competenza nel caso in cui vi sia la probabilità di superamento dei limiti o la possibilità di danni ambientali agli enti competenti. Con la sottoscrizione della presente, le ditte si impegnano a rispondere vicendevolmente e per quanto di competenza, relativamente ai propri scarichi reflui fino ai punti di congiunzione, come visibile dalla planimetria inviata, per eventuali sanzioni o ammende comminate al titolare dello scarico da parte di Enti e organi di vigilanza ambientale. Le condizioni della presente Scrittura Privata rimangono valide fatte salvo modifiche quantitative e qualitative agli scarichi. Le ditte si impegnano ad avvertire anticipatamente il responsabile dello scarico finale di ogni eventuale modifica alle caratteristiche quantitative e qualitative dei propri scarichi. Le condizioni della presente Scrittura Privata rimangono valide fatte salvo variazioni di tipologia di attività delle ditte che la sottoscrivono. Le ditte in questione si impegnano ad avvertire anticipatamente di ogni eventuale modifica del proprio ciclo produttivo. La presente scrittura fa salvo ogni eventuale diritto di terzi. Nessun corrispettivo è convenuto tra le parti. La presente Scrittura Privata si compone di n°3 pagine, questa inclusa.

Letto confermato e sottoscritto

San Giorgio di Piano, 27/03/2025

"CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.p.A."

Giorgi Francesco



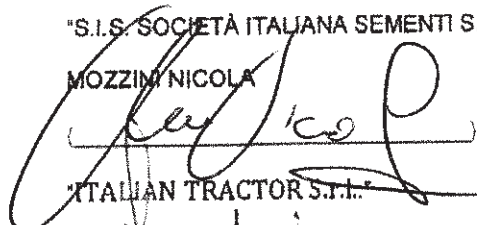
"EUROCAP PETROLI S.p.A."

CAVALLOTTI PAOLO



"S.I.S. SOCIETÀ ITALIANA SEMENTI S.p.A."

MOZZINI NICOLA



"ITALIAN TRACTOR S.r.l."

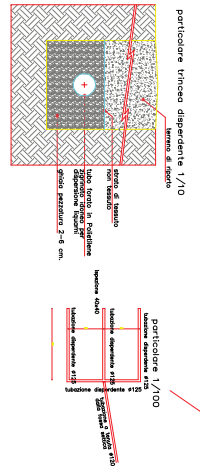
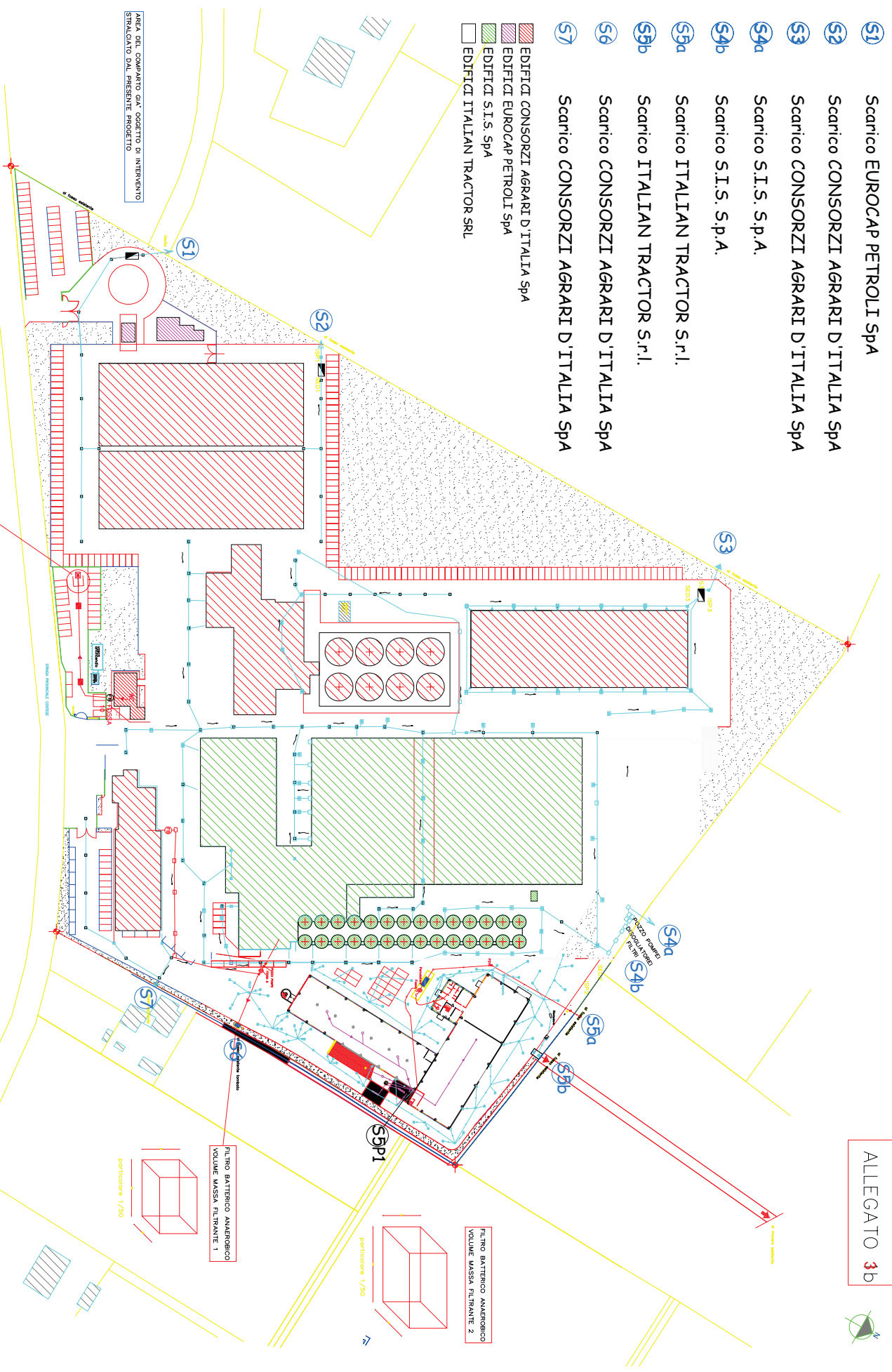
CIRI ANTONIO MARIA





- S1 Scarico EUROCAP PETROLI SPA
- S2 Scarico CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA
- S3 Scarico CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA
- S4 Scarico S.I.S. s.p.a.
- S4b Scarico S.I.S. s.p.a.
- S5a Scarico ITALIAN TRACTOR S.r.l.
- S5b Scarico ITALIAN TRACTOR S.r.l.
- S6 Scarico CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA
- S7 Scarico CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA

- EDIFICI CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA
- EDIFICI EUROCAP PETROLI SPA
- EDIFICI S.I.S. SPA
- EDIFICI ITALIAN TRACTOR SRL



- AREE PERMEABILI
- PIAZZALI ASPALTATI
- TONNATAURA FOSFO
- ZONA LAVAGGIO
- FOGNATURA ACQUE BIANCHE
- FOGNATURA ACQUE NERA
- FOGNATURA ACQUE DOMESTICHE
- FOGNATURA ACQUE INDUSTRIALI
- ACQUE LAVAGGIO
- METEORICHE
- FOSSE IMHOFF ESISTENTE
- FOSSE BIOLOGICA ESISTENTE
- POZZETTO DI ISPEZIONE
- NUOVA FOSSE IMHOFF
- FILTRO BATTERICO ANAEROBICO
- POZZETTI CON CARICATA 40x40
- POZZETTI DI ISPEZIONE 40x40/80x80
- SPODE FRENZE
- SPODE PRELIEVO
- DISOLZATORE
- PIUETTE IN ACCIAIO
- SEPARATORE DI IDROCARBURI
- CAMERETTA DI CONFLUENZA

SCALA 1:500

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento ITALIAN TRACTOR SRL
Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Centese n. 5/2

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione dello scarico

Scarico S5a

Scarico denominato S5a in acque superficiali (fosso perimetrale del complesso che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera (visto il parere di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura-Imola), come "scarico di acque reflue domestiche" costituite dalle acque reflue domestiche dei locali di servizio presenti nell'attività di commercio all'ingrosso di trattori, macchinari, attrezzature e ricambi per l'agricoltura.

Le acque reflue domestiche sono preventivamente trattate mediante un idoneo sistema di trattamento costituito da Fossa imhoff e filtro batterico aerobico dimensionato per 10 AE

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel fosso ricettore:

- uno scarico denominato S5b di acque reflue industriali provenienti dalle piazzole di lavaggio dei mezzi e delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne della medesima attività (competenza di ARPAE AAEME. Vedi Allegato A al presente atto)

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera con Prot. n. 32999 del 26/05/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/97059 del 27/05/2026), acquisito il supporto tecnico di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura-Imola PG/2026/83383 del 07/05/2026. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di Arpae (sinadoc n. 22003/2016, così come volturata con sinadoc n. 26888/2021).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di Arpae con PG/2025/2310 del 08/01/2025), con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica Scheda A" datata 31/10/2024 (agli atti di Arpae con PG/2025/2310 del 08/01/2025).
 - "Planimetria scarichi idrici" in scala 1:500 (agli atti di Arpae con PG/2025/2310 del 08/01/2025).
 - "Relazione_tecnica" (agli atti di Arpae con PG/2026/61734 del 03/04/2026).
 - "scrittura_privata_responsabilita_scarichi" (agli atti di Arpae con PG/2026/61734 del 03/04/2026).
 - "planimetria_acque_di_scarico_Allegato" in scala 1:500 (agli atti di Arpae con PG/2026/61734 del 03/04/2026)

Pratica Sinadoc n. 2395/2026

Documento redatto in data 03/06/2026

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



**IL PRESENTE PARERE ANNULLA E SOSTITUISCE IL
PRECEDENTE REGISTRATO AL NS. PROT. 59964 DEL 22/10/2025**

Prot. n. 32999

Pratica 44782/68369/2024

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: **Italian Tractor srl** con sede in San Giorgio di Piano (BO) Via Centese n. 5/3 - P.I. 03965311206

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 21/11/2024, Prot. n. 68369, dal Sig. Cremonini Ivan - C.F. CRMVNI62R19G467S in qualità di legale rappresentante della ditta **Italian Tractor srl** con sede in San Giorgio di Piano (BO) in Via Centese n. 5/3 - P.I. 03965311206 per lo stabilimento sito nel Comune di San Giorgio di Piano (BO) in Via Centese n. 5/2 ove viene esercitata l'attività di commercio all'ingrosso di trattori, macchinari, attrezzature e ricambi per l'agricoltura, nonché attività di officina riparazioni;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

Acquisito il parere del **Comune di San Giorgio di Piano** prot n. 12335 del 20/10/2025 (Prot. SUAP n. 59622 del 21/10/2025), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

In merito alla matrice relativa all'impatto acustico è stato attivato il Servizio Tecnico di **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura-Imola** che con nota prot n. 168526 del 24/09/2025 (Prot. SUAP n. 55255 del 24/09/2025) ha trasmesso la valutazione tecnica allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto della successiva nota del Servizio Tecnico di **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola** prot. n. 83383 del 07/05/2026 (Prot. SUAP n. 29100 del 07/05/2026), nella quale si ha evidenza della presenza di uno scarico di acque reflue domestiche recapitanti in acque superficiali (denominato scarico S5a) di competenza comunale, precedentemente mai segnalato, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Considerato che nella suddetta nota il Servizio Tecnico di **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura-Imola** ha espresso valutazione tecnica favorevole condizionata ad autorizzare in AUA lo scarico denominato S5a;

Visti:

- il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 13 del 15/11/2022 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della Dr.ssa Elena Gamberini;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Settore "Urbanistica e politiche energetiche, SUAP Edilizia - Sismica" Prot. n. 70730 del 29/12/2025;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;
- Scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

vincolata al rispetto delle prescrizioni, riportate nei pareri sopra indicati.

San Giorgio di Piano, 26/05/2025

**La Responsabile SUAP Edilizia
Ing. Elena Frabetti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Città Metropolitana di Bologna

Area Programmazione e Gestione del Territorio

Prot. n. 2025/0012335
del 20/10/2025

comunicazione a mezzo pec

Spett.Le S.U.A.P.
Unione RenoGalliera
Via Fariselli n. 3
40016 San Giorgio di Piano (BO)
unione@pec.renogalliera.it

ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana Unità AUA ed acque
reflue

Oggetto: Parere tecnico ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

IL DIRETTORE D'AREA

Visti:

- la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, presentata al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera dal Tecnico incaricato Marcello Maiavacchi, in qualità di consulente ambientale delegato dal Sig. Cremonini Ivan legale rappresentante della società Italian Tractor Srl. (**Pratica SUAP n. 44782/68369/2024**), relativa all'attività ubicata a San Giorgio di Piano (BO) in Via Centese 52;
- la richiesta di parere di competenza pervenuta dal Suap in data 8/01/2025 con prot. n. 174;
- la richiesta di parere da parte di A.R.P.A.E. assunta agli atti con prot. n. 544 del 15/01/2025;
- gli strumenti urbanistici vigenti;
- la classificazione acustica del Comune di San Giorgio di Piano, approvata con D.C.C. n. 42 del 14/05/2015 e ss.mm.ii. e D.C.C. n. 2 del 12/02/2020;

Considerato che non sussistono motivi di incompatibilità con gli insediamenti circostanti essendo l'azienda localizzata in un ambito produttivo comunale esistente (ASP-C) (Art. 25.1 delle norme di attuazione del Piano Strutturale Comunale e Art. 27 del Regolamento Urbanistico Edilizio);

ESPRIME

Il nulla Osta urbanistico/edilizio.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA
Arch. Elena Chiarelli

Documento prodotto in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs.
82/2005

Sinadoc n. 2395/2025

S. Giorgio di Piano, 23/09/2025

Comune di San Giorgio di Piano
Servizio Ambiente
c.a. Arch. Elena Chiarelli

PEC: comune.sangiorgiodipiano@pec.renogalliera.it

S.U.A.P. Edilizia - Unione Reno Galliera

c.a. Ing. Elena Frabetti

PEC: unione@pec.renogalliera.it

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

U.O. Autorizzazioni e Concessioni Unità AUA e acque reflue

c.a. Luca Piana

PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it

OGGETTO: Domanda per rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013. Ditta: ITALIAN TRACTOR S.r.l., sede legale ed operativa sita in via Centese n. 5/2 a San Giorgio di Piano (BO). Rif.to Pratica SUAP n. **44782/68369/2024** Protocollo nr 0045141 del 24/07/2025.

In riferimento all'oggetto, vista l'istanza per rilascio di nuova AUA relativamente alle matrici emissioni in atmosfera, scarico di acque reflue ed impatto acustico presentata da Sig. Cremonini Ivan, in qualità di Legale Rappresentante della ditta **Italian Tractor S.r.l.**, presa visione della documentazione tecnica presentata al SUAP dell'Unione Reno Galliera, quale risposta alla richiesta di integrazioni Arpae agli atti PG/2025/134665 del 25/07/2025, si riporta quanto segue.

Il presente contributo istruttorio è riferito alla sola matrice rumore.

Presa visione della relazione tecnica denominata "Valutazione previsionale dell' Impatto Acustico Ambientale" redatta da TCA¹ Revisione 1.0 del 27/06/2025, si rileva quanto segue.

La ditta Italian Tractor S.r.l. è situata all'interno del sito produttivo (in precedenza in capo alla società Consorzi Agrari d'Italia) suddiviso in quattro aziende, già attive e coesistenti (Consorzi Agrari d'Italia Spa, Eurocap Petroli S.p.A., S.I.S. società Italiana Sementi S.p.A. e Italian Tractor Srl); Italian Tractor S.r.l. svolge attività di commercio all'ingrosso di trattori, macchinari, attrezzature e ricambi per l'agricoltura, nonché attività di officina riparazioni, nella porzione di fabbricato che insiste al Foglio 27 particella 641.

Presso la ditta Italian Tractor Srl sono state individuate dal TCA le seguenti sorgenti sonore:

S1 - Aspirazione idro-pulitrice a gasolio (E2) e relative operazioni di lavaggio dei mezzi (quantificabili in 1 trattore/giorno);

S2 - attività di prova dei trattori (massimo di 10 trattori provati al giorno per una media di 10 minuti

¹ Trattasi del tecnico competente in acustica dott. Ing. Emanuele Morlini iscritto nell'elenco ENTECA al n. 5286.



a prova; nei restanti periodi dell'anno si considerano 2 trattori/giorno);

SM - transito dei mezzi, considerato dal TCA di entità modesta e costante durante tutto l'anno, pertanto non interessato dall'incremento del traffico indotto durante il periodo di conferimento dei cereali (lo scarico dei mezzi in arrivo avviene in apposita area dedicata, mediante l'accensione del mezzo stesso funzionale alla discesa dal carrello; l'attività è quantificabile come 1 scarico mezzi/settimana).

Si prende atto che il sistema di climatizzazione uffici e le attività interne (officina meccanica) sono state considerate dal TCA come sorgenti sonore non significative.

L'attività di Italian Tractor Srl viene dichiarata dal TCA svolta esclusivamente in periodo di riferimento **diurno**.

Il Comune di San Giorgio di Piano ha adottato, con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2019 e approvazione delib. C.C n. 02 del 12.02.2020, la Classificazione Acustica del proprio territorio comunale, come evidenziato dal TCA; all'area in cui è ubicata la ditta è assegnata la "Classe V² – Aree prevalentemente industriali".

Nella valutazione presentata il TCA individua i seguenti ricettori:

- **R1** – Civili abitazioni a due piani fuori terra poste in via Centese 7 – 7/2, a sud-ovest rispetto allo stabilimento produttivo, a cui è assegnata la classe III³;
- **R2** – Civili abitazioni a due piani fuori terra site in via Centese 3, a sud-est rispetto allo stabilimento produttivo, in classe IV⁴ e interamente poste all'interno della fascia A di pertinenza stradale SP.

Le misure sui recettori sono state aggiornate al 25-26 giugno 2025, ovvero nel periodo più gravoso, di conferimento ed essiccazione dei cereali; tali misure presso i recettori R1 e R2 sono state svolte per l'intero periodo di riferimento diurno.

Nel dettaglio l'indagine acustica condotta dal TCA analizza lo **stato di fatto** (*ante-operam*) corrispondente allo **stato futuro** (*post-operam*), essendo le sorgenti sonore individuate già presenti (S1, S2 e SM).

Le sorgenti sono state caratterizzate mediante misure finalizzate a determinare il contributo sonoro a distanza nota; tali misure sono state eseguite il 25/06/2025, come da Time History allegate.

La metodologia utilizzata dal TCA, al fine di definire il livello di rumorosità prodotto dall'attività, consiste nell'utilizzo dei rilievi fonometrici realizzati sul lotto in oggetto, per verificare il livello del **rumore ambientale** presente nella zona d'interesse mediante misure eseguite il 16/12/2024, in periodo di riferimento diurno, in sei postazioni di misura lungo il perimetro aziendale (da P1 a P6); la posizione P3 è considerata dal TCA rappresentativa della rumorosità in facciata al ricettore R2, pertanto in tale punto è stata eseguita anche la misura del **rumore residuo** tramite la temporanea sospensione di ogni attività interna/esterna e spegnimento degli impianti.

Nel dettaglio, il TCA ha adottato la seguente metodologia:

- Verifica del livello di rumore ambientale ai ricettori individuati (R1 ed R2) mediante comparazione di misure fonometriche di lunga durata e con metodo di campionamento orario sull'intero periodo di riferimento diurno, eseguite in data 25-26/06/2025, al fine di valutare i livelli di rumorosità generati dall'attività, in

² Valori limite assoluti di immissione: **70 dB(A) diurno (06.00-22.00)**; 60 dB(A) notturno (22.00-06.00).

³ Valori limite assoluti di immissione: **60 dB(A) diurno (06.00-22.00)**; 50 dB(A) notturno (22.00-06.00).

⁴ Valori limite assoluti di immissione: **65 dB(A) diurno (06.00-22.00)**; 55 dB(A) notturno (22.00-06.00).

condizione di normale lavorazione dello stabilimento con tutte le sorgenti del ciclo produttivo in funzione;

- Il TCA ha pertanto provveduto a verificare il rispetto dei limiti previsti, quale valore limite assoluto di immissione sia al confine aziendale che ai ricettori R1 e R2, in periodo di riferimento diurno;
- Riconoscimento del contributo acustico dell'attività di Italian Tractor Srl ai ricettori R1 e R2; tale contributo delle sole sorgenti afferenti alla attività è stato determinato mediante il calcolo dell'attenuazione per divergenza geometrica delle onde (supposte puntiformi e omnidirezionali), al fine di determinare l'apporto di rumore delle sorgenti Italian Tractor, rispetto al rumore dell'intero complesso produttivo. Tale apporto è risultato marginale ad esclusione del rumore della sorgente SM – transito dei mezzi rispetto al ricettore R2;
- In considerazione della bassa rumorosità indotta dall'attività Italian Tractor Srl rispetto al Rumore Ambientale, la valutazione del livello differenziale è stata eseguita al ricettore R2 attraverso la misura di un evento di transito di un mezzo, misurato con un tempo di integrazione di 10 minuti (LA) e il livello dei 10 minuti precedenti in assenza di transito mezzi (LR), verificando il rispetto del valore limite differenziale al ricettore R2 più prossimo all'attività.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto di competenza, l'istruttoria tecnica è **favorevole** nel rispetto delle **seguenti prescrizioni**:

- in fase di esercizio degli impianti siano adottate modalità tecnico-gestionali tali da garantire, nel tempo, la **compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale** circostante;*
- in fase di esercizio sia verificato periodicamente lo **stato di usura degli impianti** intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi sia di pregiudizio al rispetto dei limiti acustici;*
- qualsiasi **modifica** della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico, che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale e comunque tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di una nuova documentazione di impatto acustico;*
- l'attività lavorativa sia svolta **esclusivamente nel periodo di riferimento diurno** e tutte le sorgenti sonore/impianti siano fermi/spenti in periodo notturno.*

Il presente contributo tecnico è stato redatto da Antonella Fatone⁵ e Barbara Cipolli⁶
Distinti saluti.

L'Incarico di Funzione del Distretto di Pianura-Imola
Dott.ssa Federica Forti
(o suo delegato)

(Documento firmato digitalmente)

⁵ TCA iscritto nell'elenco ENTECA al numero di Iscrizione Elenco Nazionale n. 12567.

⁶ TdP iscritto all'albo.

Sinadoc 2395/2025

San Giorgio di Piano, 04/05/2026

ARPAE
Area Autorizzazioni ambientali e Energia
Unità AUA e Acque Reflue

SUAP UNIONE RENO GALLIERA
c.a. Elena Frabetti
unione@pec.renogalliera.it

Trasmesso via PEC

OGGETTO: Domanda di AUA - **Italian Tractor S.r.l.**, sede legale ed operativa sita in via Centese n. 5/2 a San Giorgio di Piano (BO).
Pratica SUAP n. 44782/68369/2024. Contributo tecnico scarichi idrici

In riferimento all'oggetto, vista la domanda per rilascio di nuova AUA a seguito di cessione di ramo d'azienda da parte di altra società e delle relative matrici ambientali, presa visione della documentazione tecnica presentata e successive integrazioni pervenute, si rileva quanto segue.

PREMESSA

L'insediamento in esame svolge attività di commercio all'ingrosso di trattori, macchinari, attrezzature e ricambi per l'agricoltura, nonché attività di officina riparazioni, nella porzione di fabbricato che insiste al Foglio 27 particella 641.

All'interno del fabbricato si distinguono le seguenti aree:

- area di lavaggio mezzi con idropulitrice a gasolio
- officina per la manutenzione dei mezzi ed attrezzature agricole
- area di esposizione/vendita.

Per le matrici emissioni in atmosfera e rumore risulta già rilasciato il contributo tecnico richiesto, pertanto il presente documento analizza la sola matrice scarichi idrici, consistenti in acque reflue industriali e reflui domestici.

SCARICHI IDRICI

Gli scarichi prodotti dall'area di competenza di Italian Tractor Srl derivano dalla raccolta delle acque reflue industriali derivanti dal lavaggio di mezzi ed attrezzature meccaniche del reparto officina ed esposizione/vendita, dai reflui di dilavamento piazzali e da reflui di origine domestica



provenienti dai locali di servizio.

I reflui da avviare allo scarico in acque superficiali, costituiti dal reticolo delle acque superficiali a contorno dell'intero complesso industriale, sono così identificati:

- scarico **S5a** : reflui domestici provenienti dai locali di servizio per un carico calcolato di 9 AE
- scarico **S5b** : reflui industriali provenienti dal lavaggio mezzi uniti alle acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle aree cortilive di pertinenza di Italian Tractor S.r.l.

I reflui avviati allo scarico subiscono preventivamente i seguenti trattamenti di depurazione, suddivisi per rete di raccolta:

- **S5a** : fossa Imhoff e filtro batterico aerobico con capacità di trattamento dichiarata idonea al trattamento fino a 10 AE
- **S5b** : le piazzole di lavaggio risultano dotate ciascuna di proprio disoleatore e pertanto già pretrattate prima dell'unione con le acque meteoriche di dilavamento che vengono poi sottoposte, prima dello scarico finale, a depurazione tramite impianto di depurazione composto da:
 - comparto di sedimentazione (Volume utile di 6,5 m³)
 - comparto di flottazione e separazione oli/minerali (volume utile di 16 m³)
 - filtro a coalescenza lamellare
 - otturatore di sicurezza per impedire lo sversamento di idrocarburi in caso di sovraccarico

Per quanto riguarda la raccolta dei reflui da aree comuni con gli altri stabilimenti adiacenti, è stato fornito il documento sottoscritto tra Italian Tractor S.r.l. e S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. che definisce la responsabilità gestionale ed autorizzativa degli scarichi S4a e S4b (acque meteoriche di dilavamento poste a contorno dello stabilimento) , e delle relative reti di raccolta e trattamento, in capo a S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. che ne risulta pertanto l'unico soggetto titolare e responsabile.

CONCLUSIONI

Visto quanto sopra si valutano non sussistere motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta; valutata la complessità dello stabilimento, e delle reti fognarie a servizio, si ritiene indispensabile inserire, nell'atto da rilasciare, le seguenti prescrizioni di tipo gestionale.

1. Con frequenza mensile: verifica delle condizioni di funzionamento degli impianti di trattamento installati.
2. Con frequenza trimestrale: verifica delle condizioni dei pozzetti di prelievo e campionamento e della loro accessibilità; effettuazione dello sfalcio della vegetazione sui recettori degli scarichi per un tratto a monte ed a valle di almeno 30 mt, al fine di poter eseguire una corretta attività di ispezione del corso d'acqua.
3. Con frequenza annuale: ripristino del volume di invaso delle vasche di accumulo e sedimentazione, con asportazione del materiale sedimentato, e pulizia dei disoleatori.

4. L'esecuzione di tutti i controlli di cui ai punti precedenti dovrà essere registrata su apposita modulistica, con indicazione della data, del nome dell'incaricato, delle condizioni rilevate, eventuali necessità di intervento e la firma dell'incaricato; tali registrazioni dovranno essere rese disponibili agli organi di controllo.
5. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico autorizzato o al sistema di convogliamento delle acque allo scarico, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente autorizzatorio per l'eventuale aggiornamento dell'atto autorizzativo.

Distinti saluti.

Il presente contributo tecnico è stato redatto da Marina Mantovani¹.

***L'Incarico di Funzione del Distretto di Pianura-Imola
dott.ssa Federica Forti***

(Documento firmato digitalmente)

¹ TDP iscritto all'albo

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento ITALIAN TRACTOR SRL
Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Centese n. 5/2

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Vista la *“Valutazione previsionale di impatto acustico”* datata 27/06/2025 presentata dalla società ITALIAN TRACTOR SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 redatta da Tecnico Competente in Acustica per l'attività di commercio all'ingrosso di trattori, macchinari, attrezzature e ricambi per l'agricoltura svolta nello stabilimento sito in Comune di San Giorgio di Piano, via Centese n. 5/2 situato all'interno del sito produttivo attualmente suddiviso in quattro aziende, già attive e coesistenti (Consorzi Agrari d'Italia S.p.A., Eurocap Petroli S.p.A., S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. e Italian Tractor S.r.l.). Secondo quanto dichiarato dalla ditta stessa le attività ubicate nel sito produttivo di via Centese n. 5/2 in Comune di San Giorgio in Piano (BO) sono esistenti ed attive, e la Valutazione presentata ha la funzione di evidenziare l'impatto acustico dell'attività svolte dalla sola Italian Tractor S.r.l..
- Visto il parere acustico favorevole con prescrizioni del SUAP dell'Unione RENO-GALLIERA quale soggetto delegato dal Comune di San Giorgio di Piano con Prot. n. 32999 del 26/05/2026.

2. Prescrizioni

- a) Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal SUAP dell'Unione RENO-GALLIERA con parere acustico favorevole Prot. n. 32999 del 26/05/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/97059 del 27/05/2026), acquisito il supporto tecnico di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura-Imola PG/2025/168526 del 24/09/2025. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti dell'Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- b) La società Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- c) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera b) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica relativa alla matrice di impatto acustico allegata alla domanda di AUA (agli atti di Arpae al PG/2025/2310 del 08/01/2025)
- Elaborato "Valutazione previsionale di impatto acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 in data 27/06/2025 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società istante relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di Arpae con PG/2025/134665 del 25/07/2025).

Pratica Sinadoc n. 2395/2025

Documento redatto in data 03/06/2026

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.